

**UN'ATTESA LUNGA 30 ANNI**

→ a pagina 15

**FINALMENTE APRE IL PASSANTE  
ADESSO MANCA SOLO IL TUNNEL****L'ANNUNCIO** Dopo un'attesa durata quasi trent'anni**E' l'ora del Passante  
Via libera alle auto  
aspettando il tunnel***Aperto da oggi da Porta Susa a piazza Baldissera  
Sottopasso di piazza Statuto pronto a metà mese***Enrico Romanetto**

→ Dopo quasi trent'anni di attesa, il taglio del nastro arriva in tempo utile, non tanto per il voto imminente, ma perché Palazzo Civico possa dire di aver rispettato le previsioni sulla riapertura al traffico di corso Inghilterra entro la fine del mandato di Piero Fassino. Oggi, «a partire dalle 10», alle spalle di Porta Susa si tornerà a scorrere su due nuove carreggiate a tre corsie per il traffico in transito, con viali laterali destinati «al traffico residenziale e di servizio alla stazione». Saranno aperti, inoltre, tre passaggi pedonali in corrispondenza delle vie Duchessa Jolanda, Susa e Avigliana «garantendo un ulteriore accesso a Porta Susa dal quartiere Cit Turin, ma anche

una maggiore permeabilità verso il centro della città». Non bastasse, Palazzo Civico annuncia anche la riapertura delle carreggiate centrali di corso Principe Oddone, tra corso Cirié e piazza Baldissera, nell'attesa di inaugurare «entro la metà di giugno» il nuovo sottopasso veicolare di piazza Statuto, per cui mancano segnaletica e impianto di illuminazione della galleria. «Led di ultima generazione», garantiscono dal Comune.

«Entro luglio si procederà al completamento dei lavori di riqualificazione previsti sui controviai di corso Principe Oddone tra piazza Statuto e corso Regina Margherita, in corrispondenza dell'incrocio con corso Regina Margherita e sul controviale est di corso Principe Oddone tra strada del Fortino e piazza



Baldissera» aggiungono dal Comune. Dopo l'espletamento delle gare d'appalto di tutti i lotti «si è ottenuta una economia pari a circa 8 milioni di euro rispetto allo stanziamento complessivo iniziale», così da permettere all'assessore alla Viabilità, Claudio Lubatti di portare in giunta la decisione di utilizzare il "tesoretto" «per completare tutto il tratto del Viale della Spina fino a via Breglio».

Tre lotti interesseranno il prolungamento del Viale: il primo tra via Breglio e via Vibò, con la realizzazione delle carreggiate centrali del Viale tra via Vibò e la rotatoria di via Breglio, oltre alla realizzazione dell'incrocio semaforizzato con via Saorgio e la sistemazione del tratto di via Fossata che si collega con via Cigna. Costo, 1.367.186 euro; il secondo verso piazza Baldissera, con la demolizione del ponte provvisorio di via Stradella; il terzo tra piazza Baldissera, corso Vigevano e corso Mortara, con la riqualificazione dell'attuale nodo viabile, con la revisione delle immissioni nella rotatoria, la predisposizione per il ripristino dell'impianto tranviario e la realizzazione della carreggiata centrale di corso Vigevano.

Sul tratto opposto, invece, sarà realizzato un nuovo collegamento viabile che unirà via Cavalli con corso Matteotti «per legare altre due parti della città da sempre divise dalla ferrovia» e con l'obiettivo di migliorare «la circolazione dei veicoli e dei pedoni alleggerendo inoltre il traffico sull'incrocio del Viale con corso Vittorio Emanuele II».



Il tratto che costeggia Porta Susa verrà aperto alle 10 di questa mattina